

Comunicato stampa n. 28
Alessandria, 09/05/25

Abilitazione guida mezzi agricoli: Cia forma gli allievi dell'Istituto Penna Corsi di guida e alternanza scuola-lavoro per la formazione in materia di Sicurezza

Una nuova collaborazione per formare i futuri agricoltori e, soprattutto, sensibilizzare all'importanza della sicurezza sui luoghi di lavoro: Cia Alessandria-Asti ha stretto una nuova collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore "G. Penna" di Asti per la formazione degli allievi.

I docenti Cia hanno sviluppato un corso e certificato la frequenza agli studenti dell'Istituto agrario che hanno seguito i moduli di Abilitazione alla guida dei mezzi agricoli, come previsto dalla legge in materia. Le lezioni sono state di teoria e pratica alla guida di trattori nel campo prova allestito dall'Istituto, sotto la supervisione dei formatori Cia.

Spiega il referente del [Settore Sicurezza](#) di Cia Alessandria-Asti, **Simone Nicola**: «Questo progetto va oltre alle dinamiche ordinarie di servizio: al di là del conseguimento dell'abilitazione, ci fa molto piacere parlare con i futuri agricoltori e dare loro, già ora, le indicazioni di Sicurezza a cui Cia tiene particolarmente. Inoltre, agli studenti degli ultimi anni sarà data la possibilità dell'alternanza scuola-lavoro nelle aziende associate Cia, come previsto dai programmi scolastici. I ragazzi potranno fare esperienza in aziende strutturate, mentre i nostri soci avranno la possibilità di conoscere personale giovane e già formato in materia di Sicurezza sul lavoro». Aggiunge il direttore Cia **Paolo Viarengni**: «È fondamentale per noi essere sul territorio e utili nel ragionamento della prevenzione e sicurezza sui luoghi di lavoro. Siamo molto sensibili su questo argomento, formiamo migliaia di corsisti ogni anno in Cia Alessandria-Asti, attività che ci porta a essere leader nel settore. Ci basiamo sull'investimento per il futuro: la scuola agraria è fondamentale, essendo il bacino di utenza per le nostre aziende agricole». Commenta il dirigente scolastico **Giorgio Marino**: «Una delle ragioni di questa collaborazione è lo sviluppo della cultura della Sicurezza: questi ragazzi diventeranno presto lavoratori e questo tema è fondamentale. Da 30 anni il nostro Paese non migliora nei dati di infortuni e incidenti gravi: probabilmente la cultura esclusivamente sanzionatoria non paga. Dobbiamo quindi operare in direzione come questa che affrontiamo: formazione e sensibilizzazione nelle scuole in modo sistematico, per rendere la sicurezza un concetto ordinario. Il percorso serio e qualificato che ci ha proposto Cia è stata un'occasione che ho colto al volo».

Maggiori informazioni sul sito www.ciaal-at.it e servizio di approfondimento Youtube [cliccando qui](#).